

Luigi Guarnieri, **Una strana storia d'amore**, Milano, Rizzoli, 2010 853.92 GUA

"Clara! Vieni subito, sbrigati! Un momento! Questa sonata deve sentirla anche mia moglie! Clara! Vuoi venire sì o no? Clara!". Un minuto dopo tu sei entrata nella stanza, amica mia carissima, e la mia vita è cambiata per sempre.

J.D. Landis, **Struggimento**, Vicenza, Pozza, 2005 813.54 LAN

Clara sentiva in Robert una musica che lei non poteva udire. Lo colmava e colmava lei e la chiesa, in cui una vecchia suonava disperatamente l'organo, come se anche lei si rendesse conto di quel che non poteva essere udito, ma non poteva essere taciuto.

Piero Rattalino, **Schumann: Robert & Clara**, Varese, Zecchini, 2002 780.92 RAT

Mia dolce, amata fanciulla, siediti di fronte a me e reclinati un po' il capo verso destra; sei così carina quando stai così; ed ora permettimi di raccontarti alcune cose. Per qualche tempo io sono stato più felice di quanto non fossi mai stato. Dev'essere una cosa meravigliosa per te sapere che hai fatto ritornare ad una vita felice chi era stato tormentato dai più terribili pensieri...

Charles Rosen, **La generazione romantica**, Milano, Adelphi, 2005 780.9034 ROS
Niente mostra ciò più chiaramente della lettera di Schumann a Clara: in veste di ascoltatore della propria musica, non di compositore, egli ha capito in che modo il suo amore per Clara possa essere versato nello stampo della sua opera...

[La melodia di cui scrive] è l'unica che potrebbe verosimilmente essere suonata mille volte per ore...

Eric Sams, **Il tema di Clara: i codici cifrati, i Lieder, la malattia e altri saggi su Schumann**, Asti, Analogon, 2007 780.92 SAM

La qualità stessa della musica ci indica che per Schumann l'uso delle lettere fosse parte del suo simbolismo espressivo almeno quanto le note musicali. I documenti disponibili ci mostrano quanto la mente creativa di Schumann fosse letteralmente letteraria. Mi sono chiesto allora: non è strano che una persona di tal fatta avesse traslitterato nomi verso i quali non provava particolare affetto emotivo, e non quel nome che per lui aveva un significato superiore a qualsiasi altro nel mondo intero?

Robert Schumann, Clara Wieck, **Casa Schumann: diari 1841-1844**, Torino, EDT, 1998 780.92 SCH

Come vorrei saper dire molto con poche parole, come fai tu mio Robert! Sfortunatamente mi accade proprio il contrario per quanto io cerchi non tanto di essere come te (cosa che per la mia piccola mente sarebbe impossibile), ma almeno di rassomigliarti.

Robert Schumann, **La musica romantica**, Torino, Einaudi, 1970 780 SCH

Ella ha tratto via presto il velo d'Iside. Il fanciullo alza lo sguardo tranquillamente - l'adulto verrebbe forse accecato dallo splendore.

Luigi Guarnieri, **Una strana storia d'amore**, Milano, Rizzoli, 2010 853.92 GUA

"Clara! Vieni subito, sbrigati! Un momento! Questa sonata deve sentirla anche mia moglie! Clara! Vuoi venire sì o no? Clara!". Un minuto dopo tu sei entrata nella stanza, amica mia carissima, e la mia vita è cambiata per sempre.

J.D. Landis, **Struggimento**, Vicenza, Pozza, 2005 813.54 LAN

Clara sentiva in Robert una musica che lei non poteva udire. Lo colmava e colmava lei e la chiesa, in cui una vecchia suonava disperatamente l'organo, come se anche lei si rendesse conto di quel che non poteva essere udito, ma non poteva essere taciuto.

Piero Rattalino, **Schumann: Robert & Clara**, Varese, Zecchini, 2002 780.92 RAT

Mia dolce, amata fanciulla, siediti di fronte a me e reclinati un po' il capo verso destra; sei così carina quando stai così; ed ora permettimi di raccontarti alcune cose. Per qualche tempo io sono stato felice di quanto non fossi mai stato. Dev'essere una cosa meravigliosa per te sapere che hai fatto ritornare ad una vita felice chi era stato tormentato dai più terribili pensieri...

Charles Rosen, **La generazione romantica**, Milano, Adelphi, 2005 780.9034 ROS
Niente mostra ciò più chiaramente della lettera di Schumann a Clara: in veste di ascoltatore della propria musica, non di compositore, egli ha capito in che modo il suo amore per Clara possa essere versato nello stampo della sua opera...

[La melodia di cui scrive] è l'unica che potrebbe verosimilmente essere suonata mille volte per ore...

Eric Sams, **Il tema di Clara: i codici cifrati, i Lieder, la malattia e altri saggi su Schumann**, Asti, Analogon, 2007 780.92 SAM

La qualità stessa della musica ci indica che per Schumann l'uso delle lettere fosse parte del suo simbolismo espressivo almeno quanto le note musicali. I documenti disponibili ci mostrano quanto la mente creativa di Schumann fosse letteralmente letteraria. Mi sono chiesto allora: non è strano che una persona di tal fatta avesse traslitterato nomi verso i quali non provava particolare affetto emotivo, e non quel nome che per lui aveva un significato superiore a qualsiasi altro nel mondo intero?

Robert Schumann, Clara Wieck, **Casa Schumann: diari 1841-1844**, Torino, EDT, 1998 780.92 SCH

Come vorrei saper dire molto con poche parole, come fai tu mio Robert! Sfortunatamente mi accade proprio il contrario per quanto io cerchi non tanto di essere come te (cosa che per la mia piccola mente sarebbe impossibile), ma almeno di rassomigliarti.

Robert Schumann, **La musica romantica**, Torino, Einaudi, 1970 780 SCH

Ella ha tratto via presto il velo d'Iside. Il fanciullo alza lo sguardo tranquillamente - l'adulto verrebbe forse accecato dallo splendore.

Clara Wieck e la musica: un binomio inscindibile.

Ogni singolo istante della sua vita è stato segnato dalla musica, fin da quando bambina ha imparato prima a suonare che a parlare.

Il testo di Luciano Menetto, rappresentato la sera dell'8 marzo, porta sulla scena Clara e le musiche che hanno fatto parte della sua esistenza. Attraverso brani originali, testimonianze dei protagonisti e musiche di Clara Wieck, Robert Schumann e Johannes Brahms ricostruisce la figura di una donna apparentemente semplice ma capace di rifuggire dagli schemi di una società che l'avrebbe preferita unicamente moglie e madre. Il segreto di Clara, se mai così si possa chiamare, è stato quello di aver saputo riconoscere il talento e di esservi consegnata completamente, cosa che le ha permesso di essere una delle più sensibili interpreti della sua epoca e di costruire un legame di arte e vita con uno dei più grandi artisti di ogni tempo: Robert Schumann

"...sarebbe giusto che in fondo alle mie migliori composizioni scrivessi "In realtà di Clara Schumann", perché se l'ispirazione fosse venuta solo da me, nulla di bello e profondo mi sarebbe accaduto..."

Robert Schumann

08 Marzo 2011
Giornata della donna

A CLARA



*Dedichiamo la Giornata della donna
a Clara Wieck Schumann,
una delle più importanti pianiste
del Romanticismo tedesco*

www.bibliotecamontebelluna.it

Clara Wieck e la musica: un binomio inscindibile.

Ogni singolo istante della sua vita è stato segnato dalla musica, fin da quando bambina ha imparato prima a suonare che a parlare.

Il testo di Luciano Menetto, rappresentato la sera dell'8 marzo, porta sulla scena Clara e le musiche che hanno fatto parte della sua esistenza. Attraverso brani originali, testimonianze dei protagonisti e musiche di Clara Wieck, Robert Schumann e Johannes Brahms ricostruisce la figura di una donna apparentemente semplice ma capace di rifuggire dagli schemi di una società che l'avrebbe preferita unicamente moglie e madre. Il segreto di Clara, se mai così si possa chiamare, è stato quello di aver saputo riconoscere il talento e di esservi consegnata completamente, cosa che le ha permesso di essere una delle più sensibili interpreti della sua epoca e di costruire un legame di arte e vita con uno dei più grandi artisti di ogni tempo: Robert Schumann

"...sarebbe giusto che in fondo alle mie migliori composizioni scrivessi "In realtà di Clara Schumann", perché se l'ispirazione fosse venuta solo da me, nulla di bello e profondo mi sarebbe accaduto..."

Robert Schumann

08 Marzo 2011
Giornata della donna

A CLARA



*Dedichiamo la Giornata della donna
a Clara Wieck Schumann,
una delle più importanti pianiste
del Romanticismo tedesco*

www.bibliotecamontebelluna.it